

**Relazione sull'Attività Svolta Anno 2025**
ANOLF regionale FVG

Cari Soci,

anche quest'anno ci ritroviamo in Assemblea per condividere il percorso svolto dalla nostra Associazione nel corso del 2025, ripercorrendo insieme le principali attività realizzate, i risultati raggiunti e l'impegno portato avanti a favore della comunità.

L'attività associativa si è sviluppata in continuità con gli interventi e le progettualità avviate nel corso del 2024, consolidando ulteriormente il ruolo dell'ANOLF Regionale FVG APS quale punto di riferimento sul territorio regionale nell'ambito della tutela dei diritti, dell'inclusione sociale, dell'integrazione delle comunità straniere, della formazione, della promozione sociale e del sostegno alle persone in situazioni di fragilità.

Nel corso dell'anno 2025, l'Associazione ha gestito e realizzato numerose attività progettuali finanziate da enti pubblici e soggetti istituzionali, sviluppando interventi rivolti ai cittadini stranieri, ai lavoratori, alle donne, ai giovani e alle comunità migranti presenti sia sul territorio regionale sia in ambito internazionale.

Le attività svolte hanno confermato l'impegno della nostra Associazione nel perseguire concretamente le finalità statutarie, promuovendo inclusione, partecipazione, solidarietà, tutela sociale e cittadinanza attiva, attraverso una costante collaborazione con istituzioni, enti locali, organizzazioni sindacali, associazioni e realtà del Terzo Settore.

Di seguito vengono illustrate le principali attività e progettualità realizzate nel corso dell'anno 2025.

A. Le Nostre Attività Principali

Nel corso dell'anno, l'associazione ha concentrato le proprie energie nei seguenti ambiti:

1. Progetto "Sportello tutela dei diritti e supporto alle comunità straniere in Friuli Venezia Giulia"

Il progetto "Sportello tutela dei diritti e supporto alle comunità straniere in Friuli Venezia Giulia", finanziato dalla Regione, avviato nel mese di settembre 2024 con conclusione prevista al 30 novembre 2025, ha rappresentato una delle principali attività territoriali dell'ANOLF Regionale FVG APS nell'ambito dell'assistenza, dell'orientamento e della tutela delle comunità straniere presenti sul territorio regionale.

L'iniziativa ha consentito di consolidare e rafforzare i servizi di informazione, accompagnamento e supporto rivolti ai cittadini stranieri, offrendo assistenza su pratiche amministrative, tutela dei diritti, inclusione sociale, accesso ai servizi pubblici e percorsi di integrazione.

Gli sportelli territoriali attivati nelle sedi di Trieste, Monfalcone, Udine e Pordenone hanno operato in maniera continuativa come punti di riferimento gratuiti, informativi, operativi e legali, favorendo il dialogo con le istituzioni e contribuendo concretamente ai processi di integrazione sociale e lavorativa dei beneficiari.

Temi cruciali e azioni realizzate:

Gli sportelli attivi (Trieste, Monfalcone, Udine e Pordenone) hanno proseguito le attività ininterrottamente, concentrandosi su cinque ambiti prioritari:

- Supporto alle comunità: accoglienza, mediazione culturale, orientamento ai servizi e promozione della partecipazione associativa.
- Salute: informazione su accesso ai servizi sanitari, accompagnamento per visite e interventi di prevenzione e sensibilizzazione.
- Lavoro: orientamento professionale, informazioni su contratti e diritti sul lavoro, supporto nella predisposizione di pratiche e segnalazioni.
- Casa: consulenza su accesso agli alloggi, diritti del locatore/conducente e supporto nelle pratiche amministrative.
- Tutela dei diritti: assistenza legale di base, orientamento nelle procedure amministrative e segnalazione ai servizi competenti per casi specifici.



ANOLF REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA "APS"

Tra le principali attività svolte si segnalano:

❖ **Supporto alle comunità straniere**

Gli sportelli territoriali hanno fornito consulenze e assistenza nelle pratiche amministrative e burocratiche legate all'immigrazione, tra cui permessi di soggiorno, procedure connesse al Decreto Flussi 2025, ricongiungimenti familiari, visti di ingresso, pratiche per il riconoscimento della cittadinanza italiana e orientamento in caso di diniego o silenzio amministrativo.

Sono state inoltre garantite attività di supporto relative all'iscrizione anagrafica, all'accesso ai servizi sanitari, alla scelta del medico di base, alle esenzioni ticket, nonché interventi di orientamento ai corsi di lingua italiana, cultura civica e inclusione sociale.

Particolare attenzione è stata dedicata anche ai percorsi di empowerment personale e integrazione lavorativa, attraverso attività di orientamento professionale, supporto nelle pratiche di regolarizzazione lavorativa e informazione sui diritti e doveri dei lavoratori.

❖ **Informazione e supporto scolastico**

Nel mese di gennaio 2025 sono stati avviati protocolli d'intesa con l'Istituto Comprensivo "Ezio Giacich" e con l'Istituto "Randaccio" di Monfalcone, finalizzati alla presenza gratuita di un mediatore interculturale e linguistico a supporto delle attività scolastiche e delle segreterie.

Il servizio ha facilitato la comunicazione tra scuola e famiglie straniere, supportando in particolare le procedure di iscrizione, i colloqui con il personale scolastico e la gestione delle pratiche amministrative.

❖ **Integrazione lavorativa e supporto all'occupazione**

Nell'ambito delle attività progettuali era prevista l'organizzazione di percorsi di orientamento rivolti a piccoli gruppi territoriali per favorire la ricerca autonoma del lavoro e valorizzare competenze e aspirazioni personali.

A seguito della limitata adesione registrata, l'attività è stata riprogrammata per l'annualità successiva, prevedendo future azioni di sensibilizzazione e promozione territoriale.

Parallelamente, è stato invece realizzato un percorso specifico di accompagnamento e integrazione rivolto ai lavoratori stranieri impiegati presso Fincantieri Monfalcone, con l'obiettivo di promuovere inclusione, tutela dei diritti, sicurezza e benessere lavorativo nei contesti aziendali.

❖ **Informazione e tutela abitativa**

Nel corso dell'anno sono state organizzate quattro assemblee pubbliche presso il Comune di Casarsa della Delizia dedicate alle problematiche abitative di numerose famiglie lavoratrici residenti sul territorio comunale.

Gli incontri hanno affrontato temi relativi ai diritti e doveri degli inquilini, alle problematiche contrattuali, al rischio sfratto, alla gestione delle utenze e alle condizioni abitative, favorendo un confronto diretto con l'amministrazione comunale.

A seguito delle criticità emerse, ANOLF si è attivata quale soggetto di rappresentanza e mediazione nei confronti della società proprietaria degli immobili, promuovendo un dialogo finalizzato all'individuazione di soluzioni condivise e al miglioramento delle condizioni abitative delle famiglie coinvolte.

➤ **Impatto sociale del progetto**

Lo Sportello di tutela dei diritti e supporto alle comunità straniere ha prodotto un impatto sociale significativo sul territorio regionale, contribuendo a migliorare l'accesso ai servizi pubblici, rafforzare la tutela giuridica dei cittadini stranieri, ridurre situazioni di marginalità sociale e favorire percorsi concreti di integrazione sociale e lavorativa.



ANOLF REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA "APS"

Le attività realizzate hanno inoltre rafforzato il rapporto di fiducia tra comunità straniere e istituzioni locali, consolidando reti territoriali di collaborazione tra enti pubblici, servizi, sindacati, scuole e realtà del Terzo Settore.

➤ **Innovatività e valore aggiunto**

Uno degli elementi qualificanti del progetto è stato l'approccio integrato e multidisciplinare adottato dagli sportelli territoriali, capaci di unire competenze legali, sociali, amministrative e di mediazione interculturale all'interno di un unico servizio di prossimità.

Il progetto ha inoltre valorizzato strumenti di monitoraggio condiviso, attività informative multilingue, interventi di outreach territoriale e collaborazioni operative con scuole, aziende e istituzioni locali, favorendo una maggiore capacità di risposta ai bisogni emergenti delle comunità straniere.

Nel complesso, il progetto ha raggiunto gli obiettivi previsti in termini di realizzazione delle attività e di impatto territoriale, evidenziando risultati positivi nella qualità dei servizi erogati, nella capillarità dell'intervento e nella capacità di costruire percorsi di tutela e inclusione sociale.

2. Progetto **"Punto di Ascolto Antimobbing di Trieste"**

Nel periodo compreso tra aprile 2025 e marzo 2026 è proseguita l'attività del "Punto di Ascolto Antimobbing di Trieste", servizio promosso e gestito da ANOLF regionale FVG grazie al finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia e alla convenzione con il Comune di Trieste.

L'intervento ha avuto come finalità il consolidamento di un presidio territoriale dedicato all'ascolto, all'orientamento e al supporto delle persone coinvolte in situazioni di mobbing, stress lavoro-correlato, discriminazione e disagio lavorativo, attraverso attività di consulenza specialistica, informazione e accompagnamento ai percorsi di tutela.

A tre anni dall'avvio del servizio, il Punto di Ascolto ha superato le 100 richieste di aiuto, registrando nel solo 2025 un totale di 102 contatti. I dati raccolti confermano una crescente emersione del fenomeno delle vessazioni nei luoghi di lavoro e una maggiore consapevolezza dei lavoratori rispetto agli strumenti di tutela disponibili.

Dall'analisi delle richieste emerge una prevalenza della componente femminile (57%), con particolare incidenza nella fascia di età superiore ai 51 anni. Parallelamente, si rileva un aumento significativo della componente maschile (43%), soprattutto nella fascia compresa tra i 31 e i 40 anni.

Il fenomeno interessa prevalentemente il settore privato (71%), con una forte presenza di lavoratori assunti a tempo indeterminato (78%), ma coinvolge in misura significativa anche il settore pubblico (29%). Le problematiche segnalate evidenziano, nelle fasce di età più adulte, difficoltà legate alla conciliazione tra vita lavorativa e responsabilità familiari e di cura, mentre tra i lavoratori più giovani emergono criticità riconducibili alla crescita professionale, all'organizzazione del lavoro e al mancato riconoscimento dei diritti. Il progetto si propone di offrire un supporto concreto a lavoratrici e lavoratori che vivono situazioni di disagio, conflitto o vessazione, mettendo a disposizione consulenze qualificate e strumenti operativi orientati alla prevenzione, alla tutela e al benessere lavorativo.

Il Punto di Ascolto si conferma pertanto un presidio territoriale di riferimento, impegnato nella promozione di una cultura del lavoro fondata sul rispetto della persona, sulla dignità professionale e sulla prevenzione dei fenomeni di mobbing e discriminazione.

Le attività sono state realizzate grazie al lavoro di un'équipe multidisciplinare composta da:

- psicologa psicoterapeuta;
- medico legale del lavoro;
- avvocato giuslavorista;
- operatrice di accoglienza;



ANOLF REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA "APS"

- coordinatore del servizio.

L'integrazione delle diverse competenze professionali rappresenta uno degli elementi qualificanti del progetto e costituisce il principale punto di forza del servizio offerto al territorio.

3. Progetto **"TRIESTE IN FORMAZIONE: CORSO TUTELA DEI DIRITTI E SUPPORTO ALLE COMUNITÀ STRANIERE IN FVG"**.

Nel corso del 2025, l'ANOLF Regionale FVG APS ha realizzato il progetto formativo "Trieste in Formazione: Corso tutela dei diritti e supporto alle comunità straniere in FVG", in collaborazione con l'Associazione "DOC-docenti" e con il finanziamento della Regione.

Il percorso, della durata complessiva di 44 ore articolate in 11 incontri, si è svolto tra febbraio e novembre 2025 nelle sedi di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, con l'obiettivo di rafforzare le competenze degli associati, degli operatori e dei volontari impegnati quotidianamente nelle attività di assistenza, orientamento e supporto alle comunità straniere presenti sul territorio regionale.

Il progetto è stato sviluppato con la finalità di qualificare gli operatori "in prima linea", fornendo strumenti aggiornati sotto il profilo normativo, amministrativo, sociale e interculturale, al fine di migliorare i servizi di tutela, integrazione e accompagnamento rivolti ai cittadini stranieri.

Nel corso delle attività formative sono stati approfonditi diversi temi, tra cui:

- le procedure di ingresso, soggiorno e ricongiungimento familiare;
- le normative sul lavoro, i flussi migratori e gli strumenti di tutela contro sfruttamento e irregolarità;
- il funzionamento degli sportelli territoriali e la comunicazione interculturale;
- il rafforzamento della rete di collaborazione tra istituzioni, patronati, CAF, servizi sanitari, sistema carcerario, sindacato e realtà del Terzo Settore.

Pur essendo inizialmente programmato principalmente nel Comune di Trieste, il progetto è stato successivamente esteso anche alle altre province della regione — Gorizia, Udine e Pordenone — valorizzando così la dimensione regionale dell'ANOLF e favorendo una maggiore partecipazione degli associati e degli operatori territoriali, riducendo al contempo le difficoltà legate agli spostamenti.

L'iniziativa ha contribuito in maniera significativa al rafforzamento delle competenze tecniche e relazionali degli operatori coinvolti, migliorando la qualità dei servizi offerti alle comunità straniere e consolidando relazioni operative utili per future progettualità e collaborazioni territoriali.

Il percorso ha registrato la partecipazione complessiva di circa 45 persone, tra associati, operatori ANOLF e collaboratori dell'Associazione "DOC-docenti".

4. Progetto **"Donne e la libertà di scegliere il cambiamento"**

Finanziato dal Comune di Trieste in occasione della Giornata Internazionale della Donna. L'iniziativa ha affrontato il tema delle dipendenze con particolare attenzione alle problematiche che interessano le donne. L'attività ha preso spunto da un testo dedicato alla dipendenza dal gioco, sviluppando successivamente momenti di riflessione e confronto su ulteriori forme di dipendenza, comprese quelle legate alle sostanze, all'utilizzo di internet e alle relazioni interpersonali.

L'obiettivo del progetto è stato quello di sensibilizzare e fornire strumenti utili per la protezione delle donne e la promozione del loro benessere. L'evento è stato aperto al pubblico e ha visto la partecipazione di rappresentanti delle comunità straniere del territorio, nonché di studenti degli istituti superiori e universitari. Questa inclusione ha permesso di trasmettere, ai giovani e alla cittadinanza, temi sensibili ed educativi che riguardano la comunità, con un focus particolare sulle donne.



ANOLF REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA "APS"

5. Progetto ANOLF FVG e categoria sindacale FIM CISL FVG - ***"Tutele e integrazione dei lavoratori stranieri Fincantieri – Monfalcone"***

Nel corso del 2025, ANOLF Regionale FVG APS, in collaborazione con la categoria sindacale FIM CISL Friuli Venezia Giulia, ha realizzato il progetto "Tutele e integrazione dei lavoratori stranieri Fincantieri – Monfalcone", rivolto ai lavoratori stranieri impiegati nell'area industriale di Monfalcone.

L'iniziativa è nata con l'obiettivo di rafforzare le attività di informazione, orientamento e accompagnamento dedicate ai lavoratori migranti, con particolare attenzione ai temi della sicurezza sul lavoro, della tutela dei diritti, dell'integrazione sociale e dell'accesso ai servizi territoriali.

Il progetto si è sviluppato attorno a due principali direttrici strategiche:

La prima ha riguardato il rafforzamento di un punto di riferimento territoriale stabile per i lavoratori stranieri e le loro famiglie, integrando l'attività sindacale con i servizi promossi dal sistema CISL, tra cui CAF, Patronato INAS, servizi dedicati ai nuovi cittadini e attività di supporto dell'ANOLF. Tale approccio ha favorito una maggiore vicinanza dei lavoratori all'organizzazione sindacale, promuovendo percorsi di tutela, inclusione e partecipazione attiva.

La seconda direttrice ha riguardato il miglioramento della comunicazione e del dialogo tra lavoratori stranieri, rappresentanze sindacali e contesto aziendale, attraverso modalità di ascolto e intervento più accessibili, inclusive e attente alle specifiche esigenze linguistiche, culturali e sociali dei beneficiari.

Nel corso delle attività progettuali sono stati affrontati temi relativi ai diritti dei lavoratori, alle condizioni di lavoro, alla sicurezza nei luoghi produttivi, alle pratiche amministrative e previdenziali, nonché all'orientamento ai servizi presenti sul territorio.

Il progetto ha contribuito a rafforzare il rapporto di fiducia tra lavoratori stranieri e organizzazioni sindacali, favorendo una maggiore consapevolezza dei diritti, una migliore integrazione nel contesto lavorativo e sociale e un più efficace raccordo tra bisogni individuali, rappresentanza sindacale e servizi territoriali.

6. Progetto di cooperazione allo sviluppo in Somalia: ***"Centro di Educazione e Aggregazione Giovanile di Rawdah"***

Nel corso del 2025 sono proseguite e si sono concluse le attività del progetto "Centro di Educazione e Aggregazione Giovanile di Rawdah", realizzato con il finanziamento dell'OIM – Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

L'intervento, avviato nel 2024 e concluso il 20 maggio 2025, ha riguardato la realizzazione di attività educative, sociali e formative rivolte ai giovani della città di Mogadiscio, con particolare riferimento al quartiere di Hamar Weyne, attraverso il consolidamento del Centro Rawdah quale spazio di aggregazione, apprendimento e partecipazione comunitaria.

Contesto di intervento

Il progetto è nato in risposta alla carenza di spazi educativi e opportunità formative dedicate ai giovani, caratterizzata da limitata offerta di percorsi professionalizzanti, ridotte occasioni di aggregazione sociale e crescente necessità di attività di orientamento linguistico e culturale.

In tale contesto, il Centro Rawdah è stato sviluppato come presidio educativo e comunitario in grado di offrire un ambiente sicuro, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze personali e professionali dei giovani beneficiari.

Obiettivi del progetto

Le attività hanno perseguito i seguenti obiettivi operativi:

- promuovere percorsi di apprendimento della Lingua e Cultura Italiana attraverso corsi strutturati di livello A1;
- favorire la partecipazione e l'aggregazione giovanile mediante attività educative e seminariali;



ANOLF REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA "APS"

- rafforzare le competenze degli operatori locali per garantire una gestione autonoma e sostenibile del centro;
- sviluppare reti territoriali e relazioni con istituzioni, diaspora e soggetti del settore educativo e sociale.

Attività realizzate nel 2025

Nel corso del 2025 il progetto ha visto il consolidamento e l'ampliamento delle attività formative e di orientamento già avviate nel 2024.

Tra le principali attività svolte si segnalano:

- prosecuzione dei corsi di Lingua e Cultura Italiana (livello A1), con l'attivazione di quattro classi online e una in presenza, organizzate su turni estesi;
- realizzazione di percorsi di formazione rivolti agli operatori locali, articolati in sei incontri online dedicati alla gestione educativa e organizzativa del centro;
- organizzazione di incontri pubblici, seminari e momenti di confronto rivolti ai giovani e alla diaspora somala, sia in Somalia sia in Italia, in particolare nelle città di Trieste e Padova;
- realizzazione di eventi formativi e culturali dedicati all'imprenditorialità giovanile, al dialogo interculturale e all'approfondimento accademico sui temi geopolitici e sociali;
- attivazione di uno sportello di orientamento e accompagnamento rivolto ai giovani, con servizi di supporto alla redazione del curriculum vitae, informazioni su percorsi formativi e assistenza nelle procedure di candidatura;
- sviluppo di collaborazioni territoriali, tra cui il protocollo sottoscritto con Maal Microfinance finalizzato alla promozione di strumenti di microcredito e tutoraggio per giovani aspiranti imprenditori.

Risultati raggiunti

Il progetto ha registrato risultati significativamente superiori rispetto agli obiettivi inizialmente previsti.

A fronte di un target iniziale di 35 giovani beneficiari, le attività hanno coinvolto complessivamente 135 giovani, raggiungendo un risultato pari al 285% del target previsto.

Oltre 78 giovani hanno partecipato alle attività di orientamento e accompagnamento, mentre una quota significativa dei partecipanti ha proseguito il percorso formativo aderendo ai corsi successivi promossi dal Centro Rawdah.

Tra i principali risultati qualitativi si evidenziano:

- il rafforzamento del senso di appartenenza e partecipazione comunitaria tra i giovani coinvolti;
- una maggiore fiducia nei percorsi educativi e nelle opportunità di crescita personale e professionale;
- il consolidamento delle capacità organizzative e gestionali degli operatori locali;
- la strutturazione di materiali didattici e strumenti formativi permanenti per i futuri corsi di Lingua Italiana;
- il riconoscimento istituzionale del Centro Rawdah quale punto di riferimento educativo e sociale per il territorio.

Le attività si sono concluse con risultati positivi sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo, confermando la validità del modello di intervento basato sull'educazione, sull'inclusione sociale e sulla valorizzazione del protagonismo giovanile.



ANOLF REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA "APS"

B. Dati ed evidenze

I risultati raggiunti nel corso del 2025 confermano la vitalità associativa dell'ANOLF FVG APS, nonché la capacità dell'organizzazione di operare in rete e di promuovere interventi concreti a favore dell'inclusione sociale, della tutela dei diritti e della cooperazione internazionale.

- **Base associativa:** l'associazione conta complessivamente 1.860 soci iscritti, di cui circa 160 attivamente coinvolti nelle attività associative e progettuali.
- **Volontariato attivo:** 20 volontari hanno prestato servizio in maniera continuativa, contribuendo con impegno e professionalità alla realizzazione delle iniziative promosse nel corso dell'anno.
- **Partnership e reti territoriali e internazionali:** nel 2025 l'ANOLF FVG APS ha consolidato e ampliato la collaborazione con enti pubblici, istituzioni, realtà del Terzo Settore e partner accademici, tra cui: ACCRI FVG, Tessere Rete OdV, Associazione DOC-Docenti, gli Assessorati regionali al Lavoro, Sicurezza e Immigrazione, il Comune di Trieste, l'Università Nazionale Somala, l'Università degli Studi di Trieste, l'Università Sapienza di Roma, l'Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste, nonché il Centro di Aggregazione Giovanile Rawdah di Mogadiscio e i Ministeri del Lavoro e dell'Istruzione della Somalia.

C. Comunicazione e trasparenza

Nel corso dell'anno l'associazione ha proseguito l'attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, garantendo trasparenza e diffusione delle proprie iniziative attraverso:

- l'aggiornamento costante dei canali digitali e del sito istituzionale www.anolf-fvg.it;
- la presenza sui media locali e regionali, con particolare riferimento al territorio di Trieste e del Friuli Venezia Giulia;
- la partecipazione a incontri pubblici, conferenze e iniziative di carattere sociale, culturale e istituzionale.

D. Obiettivi futuri e prospettive

Per il prossimo anno l'ANOLF FVG APS intende proseguire il percorso di crescita associativa e di consolidamento delle attività, attraverso le seguenti linee strategiche:

1. consolidare e potenziare i progetti già avviati, migliorandone qualità, efficacia e accessibilità;
2. sviluppare nuove iniziative progettuali, con particolare attenzione al progetto FORLIS – "Formazione e cooperazione per la logistica portuale e retroportuale tra Italia e Somalia";
3. rafforzare la base associativa mediante campagne di tesseramento e il coinvolgimento attivo di nuovi volontari;
4. ampliare le reti di collaborazione istituzionale e internazionale nei settori della formazione, dell'inclusione sociale, della cooperazione e delle politiche migratorie.

5. Ringraziamenti

Un sentito ringraziamento va a tutti i soci per la fiducia, la partecipazione e il sostegno dimostrati nel corso dell'anno.

Un particolare ringraziamento è rivolto ai componenti del Consiglio Direttivo, ai volontari, ai collaboratori e a tutti i partner istituzionali e associativi che, con il loro contributo, la loro professionalità e il loro impegno quotidiano, hanno reso possibile la realizzazione delle attività e dei progetti dell'associazione.

Trieste, 08 giugno 2026

Il Presidente

Ahmed Faghi Elmi



